



Quando cambiare non è solo una necessità

Dr. Paolo Saltari
Direttore Generale



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Perché siamo qui oggi:

- Informazione diffusa
- condividere obiettivi e risultati
- Prendere atto del grado di coerenza tra la nostra programmazione e la pianificazione nazionale e regionale
- rendere conto al nostro interno e all'esterno del nostro operare

**La follia sta nel fare
sempre le stesse cose
aspettando risultati diversi
(A. Einstein)**

Perché cambiare:

- mutata epidemiologia
- crisi demografica
- dissesto finanziario
- Organizzazione dell'offerta modulata sui bisogni degli anni '90
- un Ospedale nuovo da attivare

Cosa abbiamo fatto:

- **Collaborato ad attivare e a far ripartire l'Ospedale di Cona e trasformare il vecchio S. Anna**
- **elaborato ed implementato un Piano Provinciale di riorganizzazione dell'offerta basato su:**
 - **Riduzione da 7 a 4 gli ospedali; 1 HUB (Cona) e tre Spoke (Argenta – Cento – Delta);**

- Allineamento dei P.L. e Degenza alla media regionale;
- Potenziamento del territorio con attivazione Case della Salute;
- Trasformazione di tre Ospedali (Comacchio – Copparo – Bondeno) in Strutture territoriali;
- Abbiamo implementato e/o completato l'integrazione amministrativa (Dipartimenti Unici) e quella sanitaria (Dipartimenti, Servizi ect..) basata sulle Reti Cliniche;
- Abbiamo concentrato i punti di offerta dell'attività specialistica ospedaliera ed ambulatoriale per favorire i PDTA, sicurezza e volumi di attività;

- Abbiamo potenziato il sistema di emergenza territoriale ed intra ospedaliera;
- Attivato una serie di azioni amministrative oltre che sanitarie che ci hanno permesso di far fronte ai terremoti veri ed economici raggiungendo una stabilità finanziaria che ci permette di pensare con più tranquillità (al netto di altre manovre restrittive);
- Implementazione, certificazione del Bilancio e del Decreto sulla trasparenza;
- Sistema di valutazione;
- Tutto ciò ci ha, come Provincia, resi più credibili

Cosa dobbiamo fare ancora:

- Completare il processo di integrazione interaziendale amministrativa e delle Reti Cliniche;
- Completare la trasformazione Anello S. Anna;
- Completare il potenziamento del territorio (Casa della Salute Comacchio – Bondeno);
- Potenziare la Rete Riabilitativa Provinciale (Casa Pellegrino);
- Completare i tre progetti strategici: tempi di attesa, politica del farmaco, intensità di cura;
- Dare applicazione al Piano Investimenti
- **CONSOLIDARE LE PIATTAFORME DI SERVIZI TECNICO-AMMINISTRATIVI**

Non solo vincoli e necessità ma anche opportunità:

- Sviluppo professionale Professioni sanitarie;
- Recupero MMG (Osco, Case della Salute);
- Efficientamento del sistema con possibilità di reinvestimento delle risorse (Bilancio in pareggio; n. P.L. in linea);
- Contaminazione culturale e professionale dei Dirigenti ed Operatori (Reti Cliniche, PDTA, Intensità di cura);
- Maggior equità di accesso e di assistenza per i cittadini (Reti Cliniche - PDTA);

- Maggior presa in carico dei cittadini nei punti organizzati dell'assistenza territoriale (Ambulatorio di Nucleo, Case della Salute, etc..);
- Maggior sicurezza per cittadini e operatori (riducendo le sedi, migliorando i percorsi, etc..);
- essere protagonisti di un modello innovativo "Il modello ferrarese" basato sulla forte integrazione tra le due Aziende che sta suscitando interesse come alternativa ad accorpamenti tra Aziende ed Area Vasta come la Romagna.